



**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
 Dipartimento Ispettorato Tecnico  
**Ufficio Genio Civile Messina**  
 "Segr.™ Tecnico-amministrativa dell'Ing. Capo"

**VERBALE CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI**

**29 giugno 2016**

art. 5 della Lr. 12 lug. 2011 n. 12

*Riqualificazione del complesso manastico dei Basiliani (interventi di manutenzione e restauro conservativo finalizzato alla realizzazione dei servizi a sostegno delle attività socio-culturali e storico testimoniali del territorio di Longano)*

Progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 6.062.990,00

Premesso che:

1. il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Carmelo Rucci, dell'U.T. del Comune di Barcellona, ai sensi della Lr. 12 Luglio 2011 n. 12, con nota 23988 del 03.05.2016, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile al n.90632 del 10.05.2016, ha richiesto l'indizione della Conferenza Speciale di Servizi per il progetto in argomento;
2. con nota 94902 del 16.05.2016, trasmessa a mezzo pec, questo Ufficio ha convocato gli Enti interessati ad esprimere parere per il 15.06.2016 ed ha trasmesso con nota 94916 del 16.05.2016 all'Albo Pretorio del Comune di Barcellona l'avviso per la necessaria pubblicazione;
3. con nota del 31.05.2016, assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 106423, l'Amm.re Unico della Baldo Progetti Engineering s.r.l., progettista delle opere, a seguito di indicazioni del R.U.P., trasmetteva n° 2 copie cartaceo di progetto;
4. che con nota 110272 del 07.06.2016 la conferenza è stata differita al 29.06.2016 per sopraggiunti impegni istituzionali dell'Ingegnere Capo, comunicando il relativo avviso all'Albo Pretorio del Comune di Barcellona per la necessaria pubblicazione, giusta nota 110336 del 07.06.2016;
5. alla odierna Conferenza Speciale di Servizi sono stati invitati:
  - Responsabile Unico del Procedimento
  - Responsabile Ufficio Tecnico Settore Urbanistico del Comune di Barcellona;
  - Soprintendenza BB.CC.AA. - Messina;
  - Comando Provinciale VV.F. di Messina;
  - Azienda Sanitaria Provinciale – ASP Barcellona P. G. – Servizio Igiene Ambientale;
  - Arch. Antonella Giuffrè – Responsabile UO.12 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina
  - Baldo Progetti Engineering srl di Agrigento

Tanto premesso. l'anno 2016, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 9:30, sono presenti presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Messina:

I SIGNORI

NELLA QUALITÀ DI:

Ing. Leonardo Santoro	Presidente ed Ing. Capo dell'Ufficio Genio Civile Me
Arch. Antonella Giuffrè	Responsabile della UO.12 Ufficio Genio Civile di Messina
Arch. Carmelo Rucci	Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Carmelo Perdichizzi	Responsabile Ufficio Tecnico Settore Urbanistico del Comune di Barcellona
Arch. Maria Mercurio	Soprintendenza BB.CC.AA. – Messina
Ing. Claudio Di Blasi	Comando Provinciale VV.F. di Messina

Sono altresì presenti il FDD. geom. Antonino Chiofalo dell'UO.12 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina e il geom. Fabio Montes per conto della Società Baldo Progetti Engineering srl di Agrigento, quest'ultima progettista dei lavori.

Non risultano presenti:

- Azienda Sanitaria Provinciale – ASP Barcellona P. G. – Servizio Igiene Ambientale;

Svolge il compito di segretario l'Ing. Matteo Bonfiglio - Dirigente Uff. G. C. ME – Responsabile UO.01.

Preliminarmente l'**Ing. Bonfiglio** rappresenta che l'Albo Pretorio del Comune di Barcellona non ha fatto pervenire le relate di pubblicazione della Conferenza in argomento e ricorda che la **Conferenza Speciale di Servizi**, ai sensi dell'art. 5 della Lr. 12/2011, dopo avere acquisito intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, **esprime parere tecnico**. Per cui ciascun rappresentante degli Enti partecipanti dopo aver espresso il parere di propria esclusiva competenza si pronuncerà per quello in linea tecnica.

Aprire la seduta l'**Ing. Leonardo Santoro**, che nella qualità di Presidente della conferenza speciale di servizi, introduce i lavori e dà la parola al RUP per illustrare l'iter amministrativo e tecnico della proposta progettuale argomento della odierna conferenza speciale di servizi.

Prende la parola il **RUP, arch. Carmelo Rucci**. Il progetto in argomento, a firma del Direttore Tecnico Arch. Aldo Baldo e redatto dalla società "Baldo Progetti Engineering" srl di Agrigento, ha per oggetto la "Riqualificazione del complesso Monastico dei Basiliani sito nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto". La progettazione definitiva è stata elaborata a seguito aggiudicazione del bando di gara, giusta comunicazione dell'8.02.2010 prot. 6085 e successiva Determina Dirigenziale n. 06 del 24.02.2010. Con successiva nota del 04.11.2015 prot. n. 886 il R.U.P. incaricava, la stessa Società di progettazione, *a redigere il progetto esecutivo adeguandolo alle linee guida della nuova programmazione*.

Il progetto riguarda il complesso sorto nel '500 come sede conventuale dei Basiliani, successivamente, a causa dell'abbandono da parte dei monaci, il complesso per oltre 50 anni e fino al 1969 fu sede del Ginnasio. Dopo il Liceo, fu sede di altre scuole e sede di Pretura circondariale, ed in atto risulta da alcuni decenni inutilizzato ed abbandonato.

Il progetto prevede la riqualificazione del complesso, attraverso un intervento finalizzato all'adeguamento impiantistico-normativo in ragione della carenza prestazionale dell'edificio, al fine di essere adibito all'uso sociale con a piano terra "sale espositive", il piano primo riservato a "didattica" per corsi di formazione (aule, laboratori, sala riunioni, ecc) ed il piano secondo adibito a camere destinate ad "alloggi di visitatori, ospiti, ecc."

Gli interventi previsti mirano a rendere fruibile, la struttura nella sua globalità, il tutto all'insegna dell'ecosostenibilità, del risparmio energetico, del comfort acustico e del superamento delle barriere architettoniche. Per cui si prevede la rimozione di tutti gli intonaci interni ed esterni e il relativo loro rifacimento, con risanamento delle murature dall'umidità di risalita mediante trincea di aerazione e massetto aerato, demolizione dei pavimenti e loro rifacimento, sostituzione della piccola orditura e delle tegole del tetto, degli impianti elettrici, con videosorveglianza, climatizzazione, telefonia, videotelefonia, fotovoltaico, impianti idraulici con relativa centrale termoidraulica ecc., installazione ascensore e realizzazione di nuova scala interna, ed infine, opere di sistemazione e completamento dell'esterno.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- G.00 Elenco elaborati
- G.01 Relazione tecnico descrittiva e quadro economico;
- G.02 Inquadramento geografico
- G.03 Relazione geologica;
- G.04 Programma delle indagini geognostiche;
- G.05 Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- G.06 Fascicolo dell'opera;
- G.07 Piano di manutenzione delle parti non strutturali - Manuale d'uso;
- G.07a Piano di manutenzione delle parti non strutturali - Manuale di manutenzione;
- G.07b Piano di manutenzione delle parti non strutturali - Sottoprogramma prestazioni, controlli e interventi;

### **PROGETTOARCHITETTONICO**

#### ***Rilievo geometrico:***

- AR.01 Rilievo geometrico - Planimetria generale R.1:100;
- AR.02 Rilievo geometrico - Pianta piano terra e primo R.1:100;
- AR.03 Rilievo geometrico - Pianta piano secondo e copertura R.1:100;
- AR.04 Rilievo geometrico - Prospetti R.1:100;
- AR.05 Rilievo geometrico - Sezioni R.1:100;
- AR.06 Rilievo - Documentazione Fotografica

#### ***Rilievo dei degradi e dei dissesti:***

- AR.07 Rilievo dei materiali - Prospetto e sezione R.1:100;
- AR.08 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Pianta piano terra e primo R.1:100;
- AR.09 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Pianta piano secondo e copertura R.1:100;
- AR.10 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Prospetti nord e sud R.1:100;
- AR.11 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Prospetti est e ovest R.1:100;
- AR.12 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Sezione A-A, B-B R.1:100;
- AR.13 Degradi e dissesti ed interventi di restauro - Sezione C-C, D-D R.1:100;

#### ***Progetto:***

- AP.01 Progetto - Planimetria generale R.1:100;
- AP.02 Progetto - Pianta quotate piano terra e primo R.1:100;
- AP.03 Progetto - Pianta quotate piano secondo e copertura R.1:100;
- AP.04 Progetto - Pianta arredate piano terra e primo R.1:100;
- AP.05 Progetto - Pianta arredate piano secondo R.1:100;
- AP.06 Progetto - Prospetti R.1:100;
- AP.07 Progetto - Sezioni R.1:100;
- AP.08 Progetto - Pianta delle demolizioni R.1:100;
- AP.09 Progetto - Pianta delle ricostruzioni R.1:100;
- AP.10 Progetto - Controsoffitti piante piano terra e primo R.1:100;
- AP.11 Progetto - Controsoffitti piante piano secondo R.1:100;
- AP.12 Progetto - Relazione tecnica della copertura Progetto - Planimetria esecuzione sistema anticaduta (linea vita) R.1:100;

#### ***Particolari costruttivi:***

- AP.13 Particolari costruttivi R.1:50/25;
- AP.14 Particolari costruttivi - Mobilio R.1:20;

### **CALCOLI DEGLI IMPIANTI**

2. Impianto elettrico - Relazione tecnica - schema unifilare e calcolo impianto elettrico
3. Impianto elettrico - Relazione e configurazione impianti domotici

4. Impianto elettrico - Calcolo illuminotecnico
5. Impianto elettrico - Pianta impianto elettrico e sistemi ausiliari R.1:100;
- E.05 Impianto elettrico - Schema impianto elettrico integrato
- E.05a Impianto elettrico - Schema impianto elettrico integrato
- E.06 Impianto elettrico - Relazione tecnica impianto fotovoltaico
- E.06a
- E.07 Impianto elettrico - Schema impianto fotovoltaico
- E.07a Impianto elettrico - Schema impianto fotovoltaico
- E.08 Impianto fognario - Relazione tecnica scarichi fognari
- E.09 Impianto fognario - Pianta impianti acque nere R.1:100;
- E.10 Impianto fognario - Planimetria e sezione impianti acque nere R.1:100;
- E.11 Impianto fognario - Planimetria impianti acque bianche R.1:100;
- E.12 Impianto idrico-sanitario - Relazione tecnica e calcolo impianto idrico-sanitario e irrigazione
- E.13 Impianto idrico-sanitario - Pianta piano terra e primo impianto idrico-sanitario R.1:100;
- E.14 Impianto idrico-sanitario - Pianta piano secondo e copertura impianto idrico-sanitario R.1:100;
- E.15 Impianto idrico-sanitario - Schema idraulico in centrale-produzione ACS
- E.16 Impianto idrico - Pianta irrigazione R.1:100;
- M.01 Impianto climatizzazione - Relazione tecnica e calcolo impianto climatizzazione e aerazione meccanica
- M.02 Impianto climatizzazione - Pianta impianto di climatizzazione VRF R.1:100;
- M.03 Impianto climatizzazione - Schema unifilare circuiti VRF e schema collegamenti elettrico e ausiliario
- M.04 Impianto climatizzazione - Impianto ventilazione meccanica (aria primaria)
- I.01 Impianto antincendio - Relazione tecnica e calcolo prevenzione incendi
- I.02 Impianto antincendio - Pianta rete antincendio R.1:100;

Impianto eletti

**CALCOLI DELLE STUTTURE**

- S.01 Relazione strutturale
- S.02 Relazione sui materiali
- S.03 Tabulati di calcolo solaio
- S.04 Tabulati di calcolo scale
- S.05 Tabulati di calcolo ascensore
- S.06 Tabulati di calcolo cerchiatura
- S.07 Relazione geotecnica fondazione ascensore
- S.08 Pianta carpenteria solaio R.1:50;
- S.09 Esecutivi scale in c.a. R.1:50;
- S.10 Esecutivi in c.a. ascensore R.1:20;
- S.11 Particolari cerchiatura R.1:50;
- S.12 Piano di manutenzione

**ELABORATI CONTABILI**

- C.01 Elenco dei prezzi unitari;
- C.02 Analisi dei prezzi;
- C.03 Computo metrico estimativo;
- C.03a Computo metrico estimativo - Costi diretti della sicurezza;
- C.03b Computo metrico estimativo - Costi speciali della sicurezza;
- C.04 Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- C.05 Schema di parcelle e competenze tecniche;
- C.06 Cronoprogramma dei lavori
- C.07 Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie dell'opera;

Il quadro economico é il seguente:

<b>A</b>	<b>Importo lavori</b>		€ 4.073.717,57
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	2.794.594,83
A.2	Costi mano d'opera dei lavori	..	1.078.275,87



A.3	Costi sicurezza diretti	..	10.323.28	
A.4	Costi sicurezza speciali	..	190.523.59	
<b>B Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	€	407.371,76	
B.2	Imprevisti < 10%	..	406.711,65	
B.3a	Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità	..	198.498,52	
B.3b	I.V.A. CNPAIA e vidima sulle competenze di cui prima (a)	..	62.716,69	
B.3c	Coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	..	74.890,66	
B.3d	I.V.A. CNPAIA e vidima sulle competenze di cui prima (c)	..	24.642,10	
B.4	RUP ed attività di supporto 2%	..	81.474,35	
B.5	Collaudo tecnico amministrativo e statico compreso IVA	..	23.243,42	
B.6	Competenze per studio geologico	..	25.623,27	
B.7	Indagini geognostiche	..	38.545,32	
B.8	Accertamenti, indagini strutturali e prove di laboratorio	..	46.962,69	
B.9	Spese per pubblicità gara ed eventuali commissioni e/o attività di consulenza o di supporto	..	40.000,00	
B.10	spese pe smaltimento rifiuti pericolosi (r.c.a.)	..	27.000,00	
B.11	Spese conferimento discarica materiali risulta compreso IVA	..	35.000,00	
B.12	Allestimenti sale espositive	..	285.000,00	
B.13	Spese per allacciamenti a pubblici servizi	..	35.000,00	
B.14	Accantonamento art.133 L.163/06 e/o art.12 del DPR.207/10	..	176.592,00	
	Sommano	€	1.989.272,43	€ 1.989.272,43
	Importo complessivo progetto			€ 6.062.990,00

Infine, produce nota 1244/S del 29.06.2016 in copia conforme che riporta il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione di Barcellona P.G.

Conclusa l'esposizione del RUP il Presidente della Conferenza **Ing. Santoro** chiede ai presenti di pronunciarsi.

L'**Ing. Di Blasi dei VV.F.**, fa presente che la documentazione progettuale, non consente la completa valutazione ai fini del rispetto della vigente normativa antincendio e di sicurezza ed in generale riguardante i seguenti aspetti:

- non si evince il puntuale rispetto del D.M. 26.08.1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica) relativamente alla parte del complesso presumibilmente destinato alla didattica (aule), ove sono previste oltre 100 persone presenti (discenti, bidelli, amministrazione, ecc.);
- in generale, il sistema di vie di esodo rappresentato dai vari piani, anche attraverso scale protette, confluisce al piano terra in un'unica uscita di sicurezza verso l'esterno (luogo sicuro), senza alcuna alternativa in posizione ragionevolmente contrapposta;
- la relazione tecnica non descrive il sistema di gestione della sicurezza ed emergenza da adottare nel complesso e non si evince alcun calcolo per verificare l'esodo degli occupanti dallo stesso (larghezza e lunghezza vie di esodo, affollamento, capacità di deflusso, ecc.);
- per quanto concerne la zona dell'edificio destinata ad attività ricettiva, non appare specificata l'osservanza del D.M. 09.04.1994 quale regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere;
- non si evince la compartimentazione dell'ascensore, ai fini della resistenza al fuoco;
- in considerazione del tipo di utilizzo previsto non è stato esplicitato il rispetto della normativa di prevenzione incendi che regola l'attività museale ed espositiva in edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lvo 22/01/2004 n.42;
- non si evince la correlazione e la relativa pertinenza fra le attività da insediarsi ai vari livelli del complesso monastico;

- il locale “gruppo pompe antincendio” non rispetta le norme di buona tecnica UNI 12845 e 11292 per quanto concerne i requisiti di aerazione e accesso dall'esterno o da percorso protetto;
- nella relazione tecnica non è sufficientemente esplicitato il calcolo dell'impianto fisso di rivelazione, segnalazione e allarme incendio nel complesso monastico, secondo i criteri indicati dalle norme UNI 9795;
- da quanto riportato nell'elenco degli elaborati, appare prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico, a tal proposito si rammenta che nel caso di impianto a servizio di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, dovranno essere osservati i criteri indicati nella linea guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – edizione 2012, allegata alla nota prot. n.1324 del 07.02.2012 del Dipartimento VVF SP e DC – Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica.

L'arch. **Mercurio** della Soprintendenza produce nota 4162 del 10.06.2016 in copia conforme, con la quale si esprime parere favorevole con condizioni.

L'ing. **Perdichizzi** del Comune di Barcellona P.G. ai fini urbanistico esprime parere favorevole.

L'arch. **Giuffrè** per il Genio Civile di Messina rappresenta che l'istruttoria del progetto in esame è stata svolta dalla UO.12 per quanto di competenza e dalla UO.09 per la parte impiantistica.

Per quanto di competenza dall'istruttoria del progetto de quò, è emerso che lo stesso risulta carente e meritevole delle seguenti osservazioni:

- preliminarmente, si rileva che con l'entrata in vigore del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice degli Appalti) si ritiene che gli elaborati dovranno essere aggiornati allo stesso;
- il progetto non risulta firmato dal R.U.P., e lo stesso deve essere accompagnato da apposita relazione con la quale si fa un excursus sull'iter procedurale seguito fino al progetto esecutivo, riferendo sulle varie fasi di affidamento e relativa gara per la progettazione nei suoi vari livelli. Occorre specificare, inoltre, le disposizioni impartite per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'esecuzione dell'opera, il rispetto del documento programmatico con riferimento alle disposizioni impartite con nota n.886 del 04.11.2015, anche in relazione ai costi, ai tempi e alla qualità richiesta, nonché relazionare sugli accertamenti e le verifiche effettuate, sulla fattibilità tecnica ed economica dell'opera e sulle fonti di finanziamento (art. 9 e 10 D.P.R. n. 207/2010).
- occorre produrre una relazione tecnico-amministrativa illustrante le fasi e i contenuti della progettazione nonché i pareri, nulla-osta e autorizzazioni acquisiti sul progetto nelle varie fasi, dal documento preliminare alla progettazione sino al progetto esecutivo, e riferire sulla fonte di finanziamento dell'opera sull'ammissione e/o partecipazione a bandi di finanziamento;
- in particolare occorre chiarire, a fronte di un affidamento di progettazione definitiva ed esecutiva dell'importo complessivo di € 4.380.000,00, di cui per lavori € 2.530.000,00 oltre IVA e € 1.850.000,00 per somme a disposizione, è stata redatta una progettazione definitiva corrispondente agli importi sopra citati e per la quale è stato espresso parere in linea tecnica, ai sensi dell'art. 7 bis comma 1 delle legge 109/94 e s.m.i., in data 29.04.2010, dal precedente R.U.P. ing. Gaetano Calabrò, ed una progettazione esecutiva ammontante a complessive € 6.062.990,00 di cui € 4.073.717,57 per lavori ed € 1.989.272,43 per somme a

disposizione (costituendo ciò un incremento di spesa ed un'estensione di incarico professionale);

- occorre produrre apposita dichiarazione del RUP e del progettista con la quale si relazioni sui vincoli gravanti sull'immobile, la compatibilità della nuova destinazione d'uso con i vincoli stessi e le eventuali prescrizioni imposte dalle relative norme di imposizioni;
- dall'esame degli elaborati progettuali, si osserva che l'opera, la cui costruzione come riferito in relazione risale al '500 per cui "bene tutelato", ricade in zona soggetta a rischio sismico e verrà adibita a struttura pubblica ricettiva, pertanto occorre, ai sensi dell'art.29 comma 4 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, che il progetto di restauro comprenda il miglioramento strutturale dell'edificio, secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 Febbraio 2011 "*Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008*". La valutazione della sicurezza, da effettuare ai sensi del punto 8.3 del D.M. 14.01.2008, deve essere corredata dalle risultanze delle indagini geognostiche (le cui somme risultano previste ma lo studio non allegato) e dalle verifiche strutturali;
- per la tipologia strutturale si osserva che nulla viene riferito in merito ai rimaneggiamenti avvenuti nel tempo, alla realizzazione e capacità portante dei solai, alla consistenza della muratura e delle malte, alle indagini e verifiche della struttura della copertura. Si osserva inoltre, che dai grafici prodotti si evince che il piano secondo risulta realizzato con tipologia costruttiva differente (struttura mista in c.a.), per cui occorre prevedere il relativo progetto in miglioramento, anche in relazione alla destinazione d'uso pubblico;
- le allegate verifiche strutturali, peraltro redatte da altro professionista che non le sottoscrive, e per il quale occorre chiarire l'incarico, non vengono esaminate in quanto le stesse devono essere comprese nel necessario intervento di miglioramento sismico dell'intero complesso;
- non risultano allegate le relazioni specialistiche e dettagliate dei singoli interventi, con i relativi grafici con particolari dettagli esecutivi, atti a chiarire e comprendere le lavorazioni;
- la quantificazione nel computo metrico avviene per molte lavorazioni in modo non analitico, e le stesse quantità inserite, si discostano e/o non trovano riscontro e riferimento negli elaborati grafici;
- l'analisi prezzi deve essere completa del costo elementare dei materiali, dei noli e dei trasporti, ed alcune voci risultano di difficile interpretazione e/o incongrue, e non risultano allegati i preventivi di spesa o listini per le voci incidenti significativamente a ciascuna lavorazione;
- gli arredi/mobili, afferenti ad una spesa di € 217.667,00 non devono essere inclusi fra i lavori, bensì previsti fra le somme a disposizione dell'amministrazione;
- il cronoprogramma dei lavori non risulta redatto secondo l'art. 40 del regolamento;
- relativamente alle spese inserite fra le somme a disposizione dell'amministrazione si rappresenta che:
  - l'importo delle competenze tecniche, progettazione, D.L. e quant'altro, deve essere quello di cui al contratto di affidamento, senza alcun compenso aggiuntivo anche per aggiornamento al nuovo prezzario;
  - per il grado di progettazione, lo studio geologico, le indagini strutturali e le prove di laboratorio, devono essere redatte prima della progettazione esecutiva, e le competenze relative devono essere quelle effettivamente sostenute con il relativo bando di gara;



- l'incentivo per il R.U.P. deve essere calcolato sulla percentuale dell'1.9% dell'importo dei lavori, relativamente alle sole aliquote per le prestazioni da effettuare in seno all'amministrazione;
- le spese, per smaltimento rifiuti pericolosi e per il conferimento a discarica dei materiali di risulta, devono essere giustificate attraverso opportune relazioni specialistiche e quantificate da appositi computi;
- le spese, per allestimenti, sale espositive con eventuali arredi/mobili, devono essere opportunamente specificate con relativa perizia separata, corredata dai particolari e dei dettagli costruttivi e qualitativi con relativo capitolato con specifici patti e condizioni;
- le spese di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010, devono essere distinte da quelle per accantonamento, di cui all'art. 133 della L. 163/2006, per le quali va chiarito, ai fini dell'ammissibilità, ai sensi di quale comma vengano previsti;
- non risulta previsto il contributo per l'Autorità di Vigilanza.

Con riferimento agli interventi impiantistici si osserva in merito:

➤ all'impianto elettrico:

- manca lo schema unifilare di collegamento dei quadri elettrici a partire dalla fornitura del gestore di rete (ENEL) e le carpenterie di ciascun quadro elettrico (da incasso e/o esterni) con la verifica delle temperature;
- negli elaborati, calcolo elettrico, computo metrico, analisi dei prezzi e nella relazione non possono comparire le sigle ed i codici articoli "bticino" di tutti i componenti e materiali elettrici utilizzati;
- le analisi dei prezzi devono essere dettagliate e non a corpo;

➤ all'impianto fotovoltaico:

- nella relazione e negli elaborati si evince che l'energia elettrica prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete nazionale, pertanto occorre allegare nel progetto esecutivo la soluzione tecnica minima generale rilasciata da ENEL, ove si evince la fattibilità dell'immissione dell'energia nella rete nazionale, ed in ogni caso prima della messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, dovrà essere ottenuta l'autorizzazione ai sensi del T.U. 11/12/1933 n.1775 sugli impianti elettrici, ratificata con decreto del Dipartimento Energia Acqua e Rifiuti – Servizio X di Palermo.

Si precisa, infine che, trattandosi di opere pubbliche, gli elaborati tecnici impiantistici dovranno essere a firma di un tecnico abilitato nel settore.

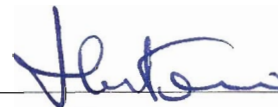
**In conclusione** si rileva che il progetto, pervenuto non risulta adeguato al grado di progettazione proposto: "progetto esecutivo"

Per tutto quanto rappresentato la conferenza invita il RUP ed il progettista a fare proprie le osservazioni dettate dai Rappresentanti delle Amministrazioni presenti alla odierna conferenza al fine di rielaborare il progetto e renderlo esecutivo secondo le indicazioni dettate. Pertanto, si restituisce una copia degli elaborati pervenuti

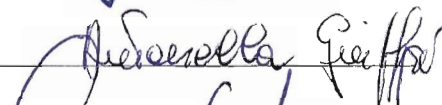
Ad elaborazione completata il RUP procederà alla richiesta di indizione di nuova conferenza speciale di servizi, ritenendo conclusa quella odierna senza alcun parere.

Letto, confermato e sottoscritto

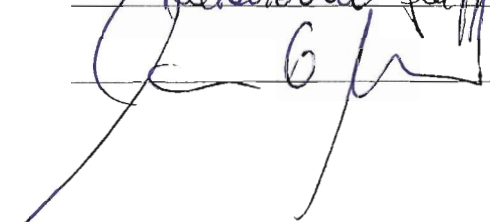
Ing. Leonardo Santoro



Arch. Antonella Giuffrè



Arch. Carmelo Rucci









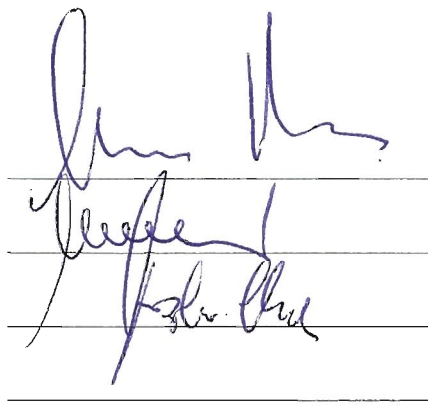




Ing. Carmelo Perdichizzi

Arch. Mariya Mercurio

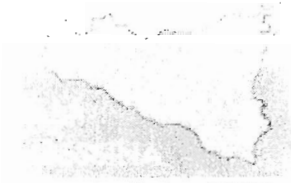
Ing. Claudio Di Blasi



Three handwritten signatures in blue ink are positioned on a set of horizontal lines. The top signature is the most prominent, followed by a second signature below it, and a third signature at the bottom of the lines.



Three handwritten signatures in blue ink are oriented vertically on the right side of the page. From top to bottom, they consist of a small signature, a larger signature with a prominent loop, and a signature that appears to be the letters 'fw'.



via La Farina 263/N

98123 Messina tel.090351

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore Dott. Giovanni Puglisi

U.O.S. Autorizzazioni E Controlli Barcellona

Responsabile Dott. Antonino Iannello

Via Risorgimento, 16 - Barcellona P.G.

Tel. : 090 9751025 Fax: 090 9751067

Prot. n.1244/ S

Barcellona P.G. LI 29.06.2016

**Oggetto:** - Richiesta parere igienico - Sanitario sul "Progetto di riqualificazione del complesso monastico dei Basiliani" del Comune di Barcellona P.G. (ME) .-

Al Signor Sindaco del Comune di  
Barcellona P.G. (ME)

- Vista la nota con la quale il comune di Barcellona P.G. (ME) ha trasmesso a questo Servizio di Igiene Pubblica per il parere igienico-sanitario il progetto cui all'oggetto;

- Visto il progetto;
- Vista la Legge regionale n.7/2002 art. 18;
- Vista la legge Regionale n.21/85 art.15;

**SI ESPRIME**

parere igienico-sanitario favorevole al "Progetto di riqualificazione del complesso monastico dei Basiliani" del Comune di Barcellona P.G. (ME) .-

E' copia conforme  
all'originale

IL RUP

ARRELI. CARMELO RUCCI

29/06/2016 Q. 6/ML

IL Dirigente Sanitario  
Dott. Antonino Iannello

28/6/2016 Copia conforme all'originale  
Arch. M. Mercurio

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali  
Viale Bocchetta, 38 - 98121 Messina  
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime)  
PEC: [soprime@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprime@certmail.regione.sicilia.it)

Unità Operativa 6 Sezione per i Beni Architettonici  
[soprime.uo6@regione.sicilia.it](mailto:soprime.uo6@regione.sicilia.it)

Prot. n. 1061462 del 10 GIU. 2016

Rif. prot. n.4879 del 17.05.16

Prot. int. n. 002430 del 09 GIU. 2016

Allegati n. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Oggetto: BARCELLONA POZZO DI GOTTO – Progetto di riqualificazione del complesso monastico dei Basiliani.

All'Arch. Carmelo Rucci R.U.P.  
c/o Comune di  
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

perviene convocazione Conferenza Dei Servizi relativa al progetto marginato, convocata dal Genio Civile di Messina su richiesta del Rup in indirizzo, con nota prot. 94902 del 16.05.16  
Con contatto diretto e per le vie brevi è stato richiesto dal Tecnico di Zona l'inoltro dell'elaborato progettuale da parte del RUP, incombenza assolta dal responsabile della società di progettazione con nota assunta al protocollo il 01.06.15 al n. 5642 con allegato l'elaborato progettuale relativo all'oggetto, al fine di potere ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art 21 comma 4° del Decreto Legislativo 26.03.2008 n.62 recante ulteriori disposizioni integrative e correttive del Codice Unico dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, da eseguirsi in economia diretta

Premesso e considerato:  
che il progetto prevede il recupero dell'edificio monasteriale detto comunemente "dei Basiliani", sotto l'aspetto consolidativo e delle finiture nonché la rifunzionalizzazione e che i criteri e le scelte tecniche, individuate per l'esecuzione dei lavori, appaiono idonee e compatibili con la rilevanza storica ed architettonica dell'immobile monumentale, vincolato ope-legis ai sensi dell' art. 27 del Decreto Leg.vo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 21 comma 4° del Decreto Leg.vo 26.03.08 n. 62 recante Ulteriori Disposizioni integrative e correttive del Codice Unico dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Leg.vo 22.01.2004 n. 42, sul progetto proposto ritenendo che sia meritevole di approvazione e ne **autorizza l'esecuzione** perché compatibile e con le condizioni che:

- gli intonaci prospettici ricerchino le cromie originarie e si ripropongano con malte preparate in cantiere colorate in pasta, stesi senza sestri e con la tecnica tradizionale;
- si reimpieghino i coppi dismessi dalle coperture e si integrino ove occorra con coppi nuovi manufatti;
- lo scacchiere pavimentale reticolare venga rivisto prima dell'esecuzione, tenendo conto dei varchi d'ingresso al piazzale e delle linee prospettiche principali, inquadramento chiesa, portali, spigoli, etc. ;
- venga sottoposto all'esame della Soprintendenza, prima dell'esecuzione, la ipotesi di allestimento museale di cui si prevede cospicuo importo nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico;
- le opere vengano affidate a Ditta in possesso delle categorie restauri "OG2" o comunque iscritta alla C.C.I.A.A. per le categorie restauro edifici monumentali.

Codesto Ente Appaltante (il RUP e la D:L:) comunicherà per tempo, e per iscritto, a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori e le relative scelte di cantiere al fine di agevolare l'Istituto dell'Alta Sorveglianza nel corso della quale ci si riserva la facoltà di condizionare ulteriormente le opere ove occorra e rilasciare le relative approvazioni ex art. 21 del citato Decreto Leg.vo 22.01.2004 n. 42.

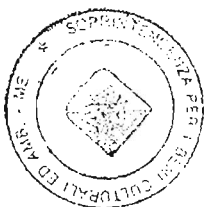
Conformemente all'art. 250 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m. i., codesto Ente ad ultimazione dei lavori e per gli adempimenti di competenza, trasmetterà il Consuntivo Scientifico dell'intervento redatto secondo il dettato del D.P.R. Stesso.

Una copia degli atti trasmessi si trattiene per l'Archivio di questa Soprintendenza.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza o al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il Dirigente Responsabile l'U.O. 06  
Arch. Maria Mercurio



Soprintendente  
Arch. Orazio Misasi

Funz. Dir. Geom. Antonio Pettignano

Responsabile procedimento	Arch. Maria Mercurio	DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012
Stanza	3 Piano 2° Tel. 3356641325	Durata 120 Adozione 8 Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - <a href="mailto:urpsoprime@regione.sicilia.it">urpsoprime@regione.sicilia.it</a>	Responsabile	Dott. Francesco Maisano
Stanza 433 Piano 1° Tel. +3909036746433	Orario e giorni ricevimento	Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30

Prot/int n. 2286 del 01-06-16

Rif. int. n. 002430 del 09 GIU. 2016

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 33053 del 13-06-2016 arrivo